

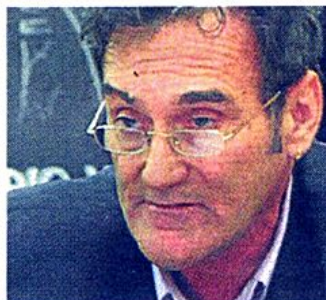


Fondazione Arena

Radio Rai3 suite, servizio su «Ritorno a Maderna»

Anche ieri sera, poco prima di mezzanotte, *Radio Rai 3 suite* ha mandato in onda un servizio su Verona Contemporanea, la rassegna della Fondazione Arena diventata da quest'anno un festival, con una programmazione che si è articolata tra l'autunno scorso e questa primavera. «È un segnale importante», sottolinea il sovrintendente Francesco Girondini, «che la Fondazione Arena di Verona vuole dare, continuando a perseguire un suo particolare percorso nell'affrontare un repertorio contemporaneo. E che nello stesso tempo vuole rivolgere l'attenzione anche alle relazioni del panorama musicale con gli altri tipi di espressione, della danza, dell'arte, dell'immagine, della letteratura».

È la terza volta, quest'anno, che *Radio Rai 3 suite* si occupa della rassegna veronese, dedicandole una notevole attenzione come ha fatto per le precedenti edizioni. La ricercatrice Angela Ida de Benedictis ha intervistato per



Fabio Zannoni

l'occasione il direttore artistico della manifestazione, Fabio Zannoni, mostrando uno specifico interesse per il programma del quarto e ultimo appuntamento dal titolo «Ritorno a Maderna». Zannoni ha parlato del programma che si svolgerà venerdì e sabato prossimi in Sala Maffeiana e al Filarmonico, dell'incisione discografica effettuata due anni fa nello stesso teatro, nata a seguito dell'importante scoperta musicologica: il ritrovamento del manoscritto del giovanile concerto per pianoforte e orchestra del 1942 e della pubblicazione del libro contenente gli atti dell'Incontro di studi sull'Italia musicale degli anni '40 tenutosi il 10 ottobre 2009. È una novità editoriale delle Edizioni Suvini Zerboni che illumina uno snodo trascurato del Novecento italiano e nasce dalla reciproca riappropriazione tra il compositore veneziano e la sua città d'adozione, Verona. La pubblicazione è stata resa possibile dall'Accademia Filarmonica e dalla Fondazione Arena di Verona. **G.V.**